

ABBONAMENTI, Italia e Colonia: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,- Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, arrotondata una colonna, in tutte le posizioni Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 6 - Mortuarii L. 3.

Rivolgarsi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna - Via Mentana 4 - telef. 21-065, e creare l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano - Viale Romani 15.

nebulosa internazionale campo della politica internazionale assistiamo ad una nebulosa internazionale...

qualche cosa di meno vago e indeterminato. Per soprappiù le continue crisi interne parlamentari in Francia non accennano ad ottenere un risultato pratico.

riscono ridono constatando la sua incapacità divenuta cronica. Lo sanno essi pure, ma finché non vedranno comparire un vero pericolo dal punto di vista nazionale francese, continueranno a gongolarsi, a costruirsi e ad abbattere governi effimeri, rendendo così più lenta l'evoluzione nelle cose internazionali.

"L'AVVENIRE D'ITALIA" NEL 1934 Ci sono tante scadenze fisse, ricorrono con la puntualità dei fenomeni ciclici o dei giorni anniversari: la scadenza delle ore e delle stagioni, delle tasse e delle imposte, dell'età e delle date storiche.

I premi ai vincitori della grande battaglia granaria si trasforma

ROMA, 27 nov. - In tutti i capoluoghi di provincia è stato celebrato ieri il conferimento dei premi ai vincitori delle gare provinciali del X Concorso nazionale per la battaglia del grano. In segno di esultanza per la conseguita vittoria del grano, ideata, guidata e realizzata dal Capo del Governo, le cerimonie hanno avuto luogo fra la più grande solennità, alla presenza di tutte le autorità e i dirigenti delle Associazioni sindacali agrarie, delle rappresentanze dei Fasci, di tutte le organizzazioni del Regno.

Catanzaro inaugura il Monumento ai Caduti acclamando al Sovrano

CATANZARO, 27 nov. Migliaia e migliaia di persone giunte da tutte le località della provincia, hanno oggi festeggiato il Re vittorioso qui giunto per inaugurare il monumento ai caduti.



Il monumento inaugurato dal Re

Lettori, sentite il dovere vostro di rispondere a questa, pur modestissima, ma non trascurabile forma di epiboscio? Il vostro, infatti, è un plebiscito che esprime la compattezza dei cattolici di fronte a certi loro determinati ideali e al vessillo di questi ideali, che è appunto il quotidiano cattolico.

Richiamiamo al dovere. La campagna degli abbonamenti 1933-34 segnerà per il nostro quotidiano, un nuovo balzo in avanti. Il balzo della Vittoria! Cioè dell'equilibrio definitivo dei mezzi e dell'accrecimento perfezionatore degli strumenti.

La crisi francese risolta (per ora) La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 27 nov. La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 1.º novembre 1933 XII al 20 novembre 1933 XII i seguenti mutamenti: La riserva in valute auree è salita da 7.060.273.000 a 7.078.488.000; la riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è salita da 305.613.000 a 305.723.000.

I ricevimenti del Capo del Governo ROMA, 27 nov. Il Capo del Governo ha ricevuto nella sala Regia lo stato maggiore e l'equipaggio del « Rex », presente il Ministro delle Corporazioni.

S. E. Ricci passa in rivista le organizzazioni giovanili a Firenze FIRENZE, 27 nov. Il presidente dell'U. N. B. S. E. Ricci ha assistito alla sfilata delle organizzazioni giovanili in piazza S. Marco.

Il sen. F. G. Ferrari Ministro di Stato ROMA, 27 nov. S. M. il Re, con decreto in data 25 corr. su proposta di S. E. il Capo del Governo, ha nominato Ministro di Stato l'on. senatore Giuseppe Francesco Ferrari generale d'Armat.

I titoli di merito

Nel giudizio delle Commissioni hanno costituito titolo di speciale merito la semina in linee, a macchina, adozione di razionali rotazioni, la presenza della massima quantità possibile di bestiami in rapporto alle risorse foraggere dell'azienda e infine il carattere di continuità ed onestà delle buone norme delle coltivazioni dei frumenti.

A Milano

A Milano la premiazione ha avuto luogo al teatro Manzoni con l'intervento del Sottosegretario per l'Agricoltura e le Foreste, on. Marescalchi, del Prefetto, del Segretario federale, dei molti senatori e deputati, di tutte le autorità della provincia, dei rappresentanti del Fascio, delle organizzazioni sindacali e giovanili, e di un pubblico numerosissimo che gremito il teatro.

A Roma

A Roma la cerimonia, presieduta dal Sottosegretario per la bonifica integrale, on. Serpieri, ha avuto luogo al teatro Quirino, tutto addobbato con tricolori.

A Bolzano

A Bolzano la cerimonia ha avuto luogo nel teatro civico, gremitissimo di autorità, rappresentanze e agricoltori.

Omaggi al Capo del Governo

ROMA, 27 nov. La Confederazione nazionale dei sindacati fascisti del commercio ha inviato al Capo del Governo, in seguito all'approvazione del progetto di legge sul commercio ambulante, un vibrante telegramma di riconoscenza e di devozione.

La morte del sen. Cesare Nava

MILANO, 27 nov. E' morto, tra il compianto unanime, il sen. Cesare Nava, confortato dalla Benedizione particolare di S. Santità.

Il volo dei coniugi Lindberg

PUERTO LA LIZ (Las Palmas) 27 nov. I coniugi Lindberg si sono levati in volo ieri mattina alle 7,30 diretti a Villa Cisneros sulle coste dell'Africa Occidentale.

PREZZI E NORME D'ABBONAMENTO

Table with 2 columns: Type of subscription and Price. Includes: Abbonamento annuo ordinario L. 52, Abbonamento annuo di amicizia » 65, Abbonamento sostenitore » 100, Abbonamento perpetuo (con diritto di invio del giornale vita naturale durante) » 1000, Abbonamento a tutte le 18 edizioni » 500, Abbonamento semestrale ordinario » 27, Abbonamento trimestrale ordinario » 14, Abbonamento annuo per l'estero » 140.

Le leggi del Reich per la protezione degli animali

BERLINO, 27 nov. E' stata promulgata una nuova legge per la protezione degli animali che commina fino a due anni di carcere a chiunque si rende colpevole di torturare o maltrattare gli animali, proibisce a chiunque di costringere la bestia a lavorare oltre le loro forze o di trasportarle in modo che non abbiano sofferenza o danno e vieta che si usino gatti, volpi o altri animali per alzare i cani alla corsa.

Il discorso Serpieri

Oltre i premi agli agricoltori della provincia, distinti nella gara provinciale del 10.º Concorso nazionale per la vittoria del grano, sono stati consegnati i premi del Littorio per la migliore manifestazione di forme di Roma e della provincia, in conformità dello speciale concorso bandito dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa.

Omaggi al Capo del Governo

ROMA, 27 nov. La Confederazione nazionale dei sindacati fascisti del commercio ha inviato al Capo del Governo, in seguito all'approvazione del progetto di legge sul commercio ambulante, un vibrante telegramma di riconoscenza e di devozione.

La morte del sen. Cesare Nava

MILANO, 27 nov. E' morto, tra il compianto unanime, il sen. Cesare Nava, confortato dalla Benedizione particolare di S. Santità.

Il volo dei coniugi Lindberg

PUERTO LA LIZ (Las Palmas) 27 nov. I coniugi Lindberg si sono levati in volo ieri mattina alle 7,30 diretti a Villa Cisneros sulle coste dell'Africa Occidentale.

PREZZI E NORME D'ABBONAMENTO

Table with 2 columns: Type of subscription and Price. Includes: Abbonamento annuo ordinario L. 52, Abbonamento annuo di amicizia » 65, Abbonamento sostenitore » 100, Abbonamento perpetuo (con diritto di invio del giornale vita naturale durante) » 1000, Abbonamento a tutte le 18 edizioni » 500, Abbonamento semestrale ordinario » 27, Abbonamento trimestrale ordinario » 14, Abbonamento annuo per l'estero » 140.

Le leggi del Reich per la protezione degli animali

BERLINO, 27 nov. E' stata promulgata una nuova legge per la protezione degli animali che commina fino a due anni di carcere a chiunque si rende colpevole di torturare o maltrattare gli animali, proibisce a chiunque di costringere la bestia a lavorare oltre le loro forze o di trasportarle in modo che non abbiano sofferenza o danno e vieta che si usino gatti, volpi o altri animali per alzare i cani alla corsa.

Il discorso Serpieri

Oltre i premi agli agricoltori della provincia, distinti nella gara provinciale del 10.º Concorso nazionale per la vittoria del grano, sono stati consegnati i premi del Littorio per la migliore manifestazione di forme di Roma e della provincia, in conformità dello speciale concorso bandito dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa.

Problemi del cinema cattolico

"Passo normale," e non "passo ridotto,"

Al convegno internazionale di Bruxelles per il cinema cattolico, dove convennero da tutti i paesi d'Europa i rappresentanti delle Organizzazioni Cattoliche delle varie Nazioni e dove si trovarono riunite eminenti Personalità tecniche, venne sollevata, fra le altre, la questione del «passo ridotto». Le dichiarazioni rese e le argomentazioni portate da ogni parte: dalla Germania, dalla Francia, dal Belgio, dall'Olanda, dall'Austria, dalla Spagna, dalla Svizzera, dal Portogallo, dalla Cecoslovacchia e dall'Italia segnarono all'unanimità la condanna provvisoria del «passo ridotto».

Vale a dire che i tecnici delle varie Nazioni convennero che, allo stato attuale delle cose, il «passo ridotto», così come è ora presentato di «industria mondiale, quando si tratti di Cinema «sonoro», non dà alcun vantaggio di buon rendimento per la inevitabile contrazione che, in un senso, o nell'altro, o in tutti i sensi, la colonna sonora deve inevitabilmente sopportare per effetto della riduzione del «passo».

Questo «passo ridotto» (è cioè apparecchio che funziona con l'impulso di larghezza inferiore alla larghezza della pellicola normale) di cui si parla, significa risoluzione di un problema economico quando si tratti di proiezioni mute, e ancora oggi, presso tutte le Nazioni, allo stato di esperienza per quanto riguarda le proiezioni sonore, e tale resterà sino al giorno in cui, pur riducendo l'immagine, sarà mantenuta inalterata la colonna sonora del «passo normale».

Già l'organizzazione cinematografica Cattolica Italiana ha dovuto persuadersi di questa amara verità, in base ad una esperienza durata molti e molti mesi, esperienza che costò, fra l'altro, anche molto denaro e che non fu inutile, se la trattene dal cadere in un errore, che sarebbe stato funesto e, forse, irreparabile. Fra il 1932 e il 1933 vennero infatti «armati» a Roma, colla massima e più attenta cura, apparecchi di proiezione a «passo ridotto», fatti espressamente venire dall'America, dall'Inghilterra, dalla Germania e dalla Francia. Erano i migliori e nessuno resistette all'esame spassionato sia dei tecnici che degli organizzatori. Anche alcuni apparecchi italiani — frutto, o di genialità nazionale di grande livello, o di intelligente adattamento di apparecchi stranieri — non resistettero all'esame, talché convenne alla Organizzazione Italiana fissarsi ancora una volta sugli apparecchi a «passo normale». Questa decisione, quasi istintiva, ha trovato ora la sua conferma autorevole nelle discussioni svoltesi a Bruxelles, durante le quali gli avversari più accaniti del «passo ridotto» furono precisamente i rappresentanti di quelle Nazioni che da anni hanno lasciato distribuire, unitamente ad apparecchi a «passo normale», anche apparecchi a «passo ridotto».

Questa esperienza, risparmiata alla Organizzazione Italiana, ha fatto sì che il Convegno di Bruxelles si sia dichiarato contrario all'adozione del «Ridotto» nello stato di rendimento, in cui attualmente si trova, pur non perdendo di vista i grandi benefici che, in un certo campo ben delimitato, esso potrà portare, quando... sarà altra cosa da quello che esso si presenta attualmente.

Vi sono poi altre considerazioni che militano contro l'adozione del «passo ridotto» anche nei piccoli e più modesti Cinematografi di provincia, specie nei Cinematografi Parrocchiali, dei nostri Patronati e dei nostri Collegi. E queste considerazioni superano la questione tecnica per richiamarsi a considerazioni di carattere economico e a superiori ordini di indipendenza morale.

Sarà bene accennarne rapidamente talune. Anzitutto, l'esperienza lunga, faticosa, talvolta anche dolorosa, ha finito col trionfare della utopia del prezzo standardizzato, che era, e pare sia, ancora, la base economica circa i fattori del «passo ridotto».

Si diceva, o non è molto, anche da parte nostra, che l'adozione del «passo ridotto» consentendo un grande risparmio di materia prima nella stampa dei programmi, ed altri vantaggi similari, portava necessariamente ad un costo notevolmente ribassato dei programmi.

Ma, per ragguagliare questo, occorre standardizzare non soltanto il prezzo, ma anche i programmi. Fissarne, cioè, un certo numero, stamparne le copie e far scegliere (o, in certi casi, addirittura imporre) i programmi entro e non al di là di quelli messi in dotazione.

Treggiare, cioè, il Cinema a «passo ridotto» e costringerlo entro una economia di programmi che non avesse più esigenze di priorità, che accettasse il blocco, che non si preoccupasse d'altro che di proiettare uno alla volta, dinanzi ad un pubblico di grandi e di piccoli, che si presupponeva assai poco esigente, sia per l'età, talvolta anche venerabile, del films, sia per il loro valore artistico — commerciale, sia per la loro eventuale ripetizione nella stessa località.

Purtroppo, la pratica di questi ultimi mesi di lavoro d'organizzazione, minuziosa e paziente, ha rivelato che tutto questo è... possibile, soltanto in minima parte realizzabile.

Una meticolosa, accuratissima inchiesta condotta fra gli utenti delle sale Cattoliche ha invece imposto constatazioni e considerazioni di tutt'altro genere. Utenti di Cinema nostri, in centri relativamente modesti, ma serviti da altri Cinematografi in concorrenza, hanno rivelato esigenze talvolta di gran lunga superiori a quelle di certi locali di seconda categoria o di terza categoria di grandi città. Qui non si fa questione di prezzo, se non subordinandola ad un naturale desiderio, ben comprensibile, di economia; si fa invece prepotente questione di programma, di freschezza sia pure relativa degli stessi, e, soprattutto, di differenziazione assoluta dei programmi nei confronti del Cinema concorrente.

Non si deve erroneamente credere che quanto è stato più sopra esposto rappresenti una eccezione. No, per certe regioni d'Italia, e specialmente, per quelle cinematograficamente più progredite, questa è la normale esigenza di numerosi Cinematografi Cattolici, dove il film, ottenuto a buoni prezzi, ma dato in seconda visione nei confronti del Cinema concorrente, produce dei forti impressionanti; mentre programmi strappati talvolta a colpi di parecchi biglietti da cento al concorrente che si trova sul

L'EPISCOPATO

PER "L'AVVENIRE D'ITALIA,"

Gli Eccellentissimi Vescovi delle nostre Regioni, sullo scorcio d'ogni anno, usano inviarsi, con grande loro bontà e con infinito nostro conforto, belle lettere augurali. Ne vediamo già alcune preziosissime.

S. E. mons. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine, nel consueto affetto all'Avvenire, fa voti perché la campagna per gli abbonamenti sia accendete e condotta da tutti i buoni con tenacia di volontà, si da ottenere quella diffusione che assicuri al giornale una onorata esistenza e renda possibili ulteriori miglioramenti.

S. E. mons. Giovanni Pranzini, Vescovo di Carpi, che nonostante non lieti fatti pastorali, tutte le settimane ci dona quei magnifici commenti evangelici, che costituiscono una delle nostre migliori ricchezze, ci scrive:

«L'Avvenire d'Italia, non ostante le gravissime difficoltà di ogni genere, si è fatto veramente onore ed ha portato in molte famiglie il grande bene di una parola sicura sulla religione e sulla moralità cristiana».

A tutte le grandi voci esigono sforzi e sacrifici. Qual causa mag-

giore di una stampa quotidiana venenziana nostra? Ordinariamente la mentalità dei lettori si forma sul giornale che legge.

«C'è qualche difetto, ma le cose perfette dove sono? E poi, non si tratta specialmente di quei difetti che restano perché noi non gli diamo il modo di eliminarli?».

Mons. Ferri, Vescovo di Montalto, promette che farà del suo meglio per L'Avvenire e benedice al grande lavoro dell'opera vaticana del nostro Direttore.

S. E. mons. Gherardo Sante Menegazzi, Vescovo di Comacchio, considera suo dovere di dare tutto il suo appoggio perché L'Avvenire abbia la massima diffusione, ed esprimendo il suo sincero e quanto lavorante per la vita e la prosperità del giornale, aggiunge: «La mia benedizione è per L'Avvenire, con la ringrazio dell'abbonamento e con la ringrazio per il giornale, come ringrazio i voti degli E. ecc. m. Pastori».

Ringraziamo gli E. ecc. m. Pastori della loro bontà e delle loro benedizioni.

Lieta di tanti auspici, continuiamo la nostra strada, fiduciosi che gli amici de L'Avvenire, con la loro azione, dall'abbonamento e con la propaganda per il giornale, compiranno i voti degli E. ecc. m. Pastori».

DALLA CITTA' DEL VATICANO

Il Papa benedice l'equipaggio del "Rex,"

CITTA' DEL VATICANO, 27. Ieri gli equipaggi del Rex hanno visitato le opere più significative create dal Regime. Nel tardo pomeriggio essi, con a capo il comandante Tarabotto, si sono recati in Vaticano dove sono stati ricevuti dal Pontefice. Erano anche presenti i capellani don Cassani e le rappresentanti della Società Tirrenica e delle nav. Virgilio e Massimo.

Il Papa ha pronunciato un discorso nel quale si è detto lietissimo di trovarsi alla presenza di un uditorio che gli ricordava le belle e gloriose gesta del Rex, note a tutto il mondo e dovute al comandante, alla illuminata e generosa disciplina di tutto il personale e al mirabile attrezzamento della magnifica nave. Questo Rex è un «Rex pacifera»: ogni suo movimento è un movimento di pace ed esso è un mirabile strumento della Provvidenza, come agli uomini, come mezzi di più rapido contatto attraverso quei mari che un tempo formavano così grandi e quasi insormontabili barriere. Fra tutti i figli che vengono al Papa «a tanti Paesi e da tanti popoli, particolarmente accetti erano il comandante e l'equipaggio del Rex, formato da persone che hanno così alta coscienza del dovere e hanno conquistato il nostro azzurro e sono detentori di una primizia che fa tanto onore alla bandiera sotto la quale prestano l'opera loro».

Passando poi alla parte morale della visita, il Papa ha ricordato che anche lui ha una nave: la nave di Pietro che anch'essa porta il titolo di un Re, del Re del Cielo e della Terra, e con essa hanno navigato tutti i suoi predecessori risalendo fino a Pietro. Gli piaceva di rilevare questo particolare rapporto fra i campi così diversi, ma che ha sempre un felice e utile riferimento. Il Papa ha aggiunto poi alcune riflessioni intorno al centenario della Redenzione ed alla fine, prima d'impartire la benedizione, ha consegnato al comandante del Rex e per tutta la sua gente una medaglia d'oro dell'Anno Santo.

Udienze Pontificie. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: S. E. il Cardinale Capotosti, Suo Datario; S. E. il dott. Carl Boux, ambasciatore di Francia;

mons. Sante, Arcivescovo di Filippopoli di Tracia, Segretario della Congregazione di Propaganda Fide; mons. Della Piana, Arcivescovo di Saurpouli, Delegato apostolico del Congo Belgia;

mons. Castro, Arcivescovo di San José di Costarica;

mons. Burnie, Vescovo di Sillio, Amministratore Apostolico di Romania;

mons. Jorio, Segretario della Congregazione dei Sacramenti.

Professori e alunni del Collegio Latino-Americano

Il Santo Padre ha ricevuto il Collegio Pio Latino Americano, in occasione del 75.° della fondazione del Collegio stesso. Erano presenti 145 alunni e il rettore Padre Tomè, il vice rettore Padre Macagno, il direttore spirituale Padre Maino, i professori ed ex rettori Padri Absunni, Huart e Aloisi - Masella, nonché un gruppo di ex alunni e dell'Arcivescovo di Guadalaajara, mons. Orozco e l'Arcivescovo di San Giuseppe di Costarica, mons. Castro e poi i membri del Convitto Ecclesiastico, per i sacerdoti laureandi, una ventina, i quali fanno parte del Collegio stesso.

Il Santo Padre, al Suo ingresso nella sala del Concistoro, è stato salutato da applausi e dal canto dell'Oremus pro Pontifice, eseguito dalla Schola Cantorum del Collegio. Gli alunni hanno presentato a Sua Santità un ricco tesoro spirituale.

Il Santo Padre ha pronunciato quindi un paterno, affettuoso discorso, ringraziando del bel canto e del tesoro spirituale del collegio e prezioso tanto per ciascuna delle unità quanto per la massa. Si rallegrava altresì del tesoro della loro presenza, del tesoro dei loro cuori e del loro nome di figli, particolarmente a Lui cari, anche per il nome del Collegio, tre parole che meritano una speciale considerazione, e più speciale quella che gli dà il colore americano, parole che rappresentano una parte così importante e cara al cuore paterno e che se era lontano geograficamente, era sempre così vicino al Suo cuore, specie in questi tempi, in cui, da un punto all'altro, giungono tante e penose ma anche tante consolanti notizie di avvenimenti religiosi, i quali aggiungono altre gloriose pagine alla storia eucaristica e a quella del martirio.

Il Santo Padre non poteva non pensare alla grande schiera che si allineava davanti a Lui, a queste

schiera centrale di irradiatori e a tutta quella schiera che è santa irradiazione del Collegio.

Anche il Sacro Collegio dei Cardinali ne ha risentito e anche esso è venuto a prendere il suo posto in questo 75.°.

Bene veniva questa data a coincidere col 19.° centenario della Redenzione, pensiero degno di meditazione perché il loro collegio è strumento della Redenzione. Ottimo augurio, questo, che si può dire viene dal cuore stesso del Redentore, il Buon Pastore diceva che il suo desiderio era che le anime abbiano la vita.

Con questo augurio, pertanto, il Santo Padre impartiva le più larghe benedizioni, benedecendo tutti i singoli, le loro case, le loro città e regioni e tutta quanta l'America.

Prelati famigliari dei Palazzi Apostolici. Sabato mattina, al termine degli esercizi spirituali, Sua Santità ha ricevuto tutti quelli che vi avevano partecipato per salutarli e confortarli con la Sua Benedizione. Anzitutto nella sala adiacente, la Cappella Medicea, si è trattenuto coi Cardinali Sbarretti, Sincero e Pacelli, ed ha ammesso al bacio della mano il predicatore e tutti i prelati della Corte che avevano seguito il corso di esercizi, ai quali aveva assistito anche lo stesso Santo Padre.

Dopo il bacio della mano, Sua Santità pronunciava parole di viva congratulazione e di augurio e di ogni più abbondante futura grazia, poi passando nella sala del Concistoro, si è trovato fra i famigliari pontifici e addetti ai sacri Palazzi, che questa mattina avevano compiuto, essi pure, i Santi Esercizi, predicati da Padre Perrotta, che era presente all'udienza, e che si erano accostati alla Commiato anche per l'acquisto del Santo Ginibileo.

Il personale è stato presentato a Sua Santità dal Maestro di Casa gr. uff. Pio Manzia. Sua Santità ha rivolto ai presenti paterne parole, rallegrandosi delle due benedizioni che gli avevano ricevuto coi Santi Esercizi e con l'Indulgenza del Giubileo, aggiungendo ad essa la Sua con l'augurio dei più preziosi frutti spirituali.

Mons. Cesariano e Padre Massi. I predicatori agli Esercizi spirituali ai quali il Papa aveva partecipato, mons. Cesariano, arcivescovo di Aversa, e Padre Massi sono stati poi nel mattino ricevuti in privata audienza dal Papa.

I resti mortali del Beato Pignatelli nella Chiesa del Gesù. I resti mortali del beato Giuseppe Maria Pignatelli della Compagnia di Gesù, Beaticato il 21 maggio passato, saranno quanto prima messi in venerazione nell'altare della seconda

Cappella di destra della Chiesa del Gesù. Pertanto, a metà del prossimo dicembre, quando verrà celebrato in detta chiesa il solenne Triduo per la Beatificazione stessa, le reliquie del Beato saranno deposte in un'artistica urna, sotto la mensa dello stesso altare che è stato artisticamente rinnovato e adattato su disegno dell'architetto Astori.

L'urna in bronzo, delle dimensioni di metri 1,10 per 0,75, è riuscita bellissima opera d'arte dell'ing. Brandizzi, in forma di sarcofago, ed è in bronzo con rilievi e ornamenti d'oro. Al centro, nella faccia anteriore, è un bassorilievo con la figura del Beato, il timpano, che la corona in alto, porta una targa col monogramma della Compagnia di Gesù e due volute agli angoli, con testine di angeli, completano l'ornato. L'altare, di marmi finissimi, è opera del marmorario pontificio, avv. Medici. Nell'urna, racchiusa in una cassetta di zinco, di 75 cm. per 25, saranno deposte le ossa del Beato che, essendo alquanto deteriorate, non si prestano alla ricomposizione dello scheletro completo come avvenne, invece, qualche anno fa, per quello di San Roberto Bellarmino.

Il Pignatelli, infatti, fu sepolto in una semplice cassa di legno, in luogo umido, nella chiesa della Madonna del Buon Consiglio, in via Cavour, e così si ridusse per buona parte in cenere. In seguito il feretro fu trasportato nella Chiesa del Gesù.

Il solenne Triduo, che si usa fare in occasione della beatificazione, verrà celebrato nella Chiesa del Gesù nei giorni 15, 16, 17 del prossimo dicembre.

La morte dell'ex ambasciatore spagnolo presso la Santa Sede. BIARRITZ, 27. Il conte De la Dinaza, ex ambasciatore di Spagna presso la S. Sede, grande di Spagna e decano dell'Accademia di Spagna, è morto a Biarritz all'età di 71 anni.

Le esequie avranno luogo lunedì.

L'assistenza invernale nel Reich. BERLINO, 27. Il direttore dell'opera assistenza del Reich ha esposto ai rappresentanti della stampa estera lo scopo e i risultati dell'opera stessa, la quale porta aiuto e conforto a 6 milioni di persone bisognose, compresi non soltanto i disoccupati, ma anche i piccoli pensionati, i vecchi ecc. Il trasporto delle merci destinate a tale opera che viene compiuto gratuitamente dalle ferrovie del Reich, sarebbe costato almeno 14 milioni di marchi, mentre l'anno scorso per tale trasporto si spesero soltanto 1.900.000 marchi. Il totale del denaro, delle merci ecc. messo a disposizione dell'opera di assistenza di eleva a una somma di circa 300 milioni di marchi. L'opera distribuirà quest'inverno 2 milioni di quintali di carbone per mezzo dei commercianti di combustibili che hanno rinunciato a qualsiasi utile e più di 13 milioni di quintali di patate. Un milione e mezzo di persone sono occupate nella organizzazione dell'opera e lavorano gratuitamente gratis e soltanto per l'onore di contribuire all'opera benefica.

«LA FESTA», la più moderna rivista settimanale illustrata per le famiglie italiane.

16 grandi pagine, belle, vivaci, aggiornatissime di illustrazioni e di rubriche attuali: narrative, storiche, teatrali, scientifiche, ecc.

Una copia L. 0,50. Abbonamento dal 16 dicembre 1933 al 31 dicembre 1934: L. 25. — Abbonamento semestrale L. 14.

Per gli abbonati a L'AVVENIRE l'abbonamento annuo è di L. 23.

Chi desidera copia di saggio ne faccia richiesta all'Amministrazione: Via Mentana, 4 — Bologna.

Il corso delle conferenze missionarie

inaugurato da mons. Carlo Salotti all'Università Cattolica

MILANO, 27. Sabato sera, nell'aula magna dell'Università Cattolica, presente una folla straordinaria, si è inaugurato il corso di conferenze missionarie dovuto all'iniziativa della Commissione arcivescovile diocesana per le Opere missionarie dell'Università Cattolica.

Aprirà la riunione il Padre Genelli, rettore magnifico dell'Università, in un brevissimo ma molto applaudito discorso di introduzione, ha spiegato i criteri che hanno consigliato l'iniziativa di questi corsi, destinati specialmente alle classi colte presso le quali s'intende agitare il problema importantissimo delle Missioni.

Egli dava anche lettura delle copiose adesioni da quella del cardinale Pacelli a nome del Santo Padre, lettera con la quale Sua Santità annunciava di avere visto con occhio di particolare compiacenza la iniziativa, alla quale augurava i celestissimi favori.

Il corso, com'è noto, è particolarmente indirizzato alle persone colte, all'attenzione delle quali si desidera in modo speciale proporre gli aspetti di vasto problema nazionale. E' poi seguito il discorso inaugurale di S. E. mons. Carlo Salotti, Arcivescovo titolare di Filippopoli e Segretario della Sacra Congregazione di Propaganda Fide.

Mons. Salotti, nella sua improvvisazione, ha esaminato il problema sotto i vari aspetti ed ha interessato vivamente l'affollato uditorio.

Alla fine ha parlato Sua Em.za il card. Schuster, al quale l'assemblea ha improvvisamente una calorosa dimostrazione.

Una spedizione di gatti per Littoria. ROMA, 27. La Società Zoofila romana comunica che, saputo che a Littoria si sentiva la necessità di gatti, predica immediatamente contatta con la Direzione delle bonifiche agricole e iniziava l'invio delle graziose bestiole in quella zona agricola. I fattorini della Zoofila hanno preso alla plumbea Cafo Cestio, al pantheon, all'Acquario e a piazza Vittorio Emanuele 34 gatti, scegliendoli fra i sani e più belli, e li hanno consegnati alle persone incaricate di trasportarli a Littoria in apposite gabbie, su camion.

A Littoria, per cura della Direzione delle bonifiche, i gatti sono stati distribuiti ai coloni.

BOLLETTINO MILITARE. ROMA, 27. I fidei j Generali: Biagioli-Gozzoli, tenente generale commissario assente carica di capo corpo e ispettore servizio commissario.

Generali di Brigata: Pesenti cessa carica ispettore mobilitazione divisione militare territoriale Toscana. Gioanetti 4.ª brigata alpina. Chiarotti colonnello fanteria è promosso generale brigata e nominato ispettore mobilitazione divisione militare Imperia. Passera maggiore generale medico in A. R. Q. richiamato in servizio temporaneo e ricollocato in compagnia.

Arma di Fantaria — Colonnelli: Zani 92 fanteria cessa carica giudice supplente tribunale territoriale Toscana. Gioanetti 151 fanteria è nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Trieste. Moreno a disposizione comando corpo d'armata Bologna è nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Bologna. Bonardi a disposizione comando corpo d'armata Bologna è nominato giudice supplente tribunale militare territoriale Bologna.

Tenenti colonnelli: Del Gesso è richiamato in servizio effettivo e destinato comando distretto Savona. Torricelli 42 fanteria è annullato e considerato come non avvenuto il provvedimento col quale veniva rimosso dal grado, come pure il provvedimento col quale detto ufficiale veniva sospeso dall'impiego perché sottoposto a provvedimenti disciplinari. Il Torricelli è trasferito al distretto di Roma. Krann 80 fanteria è trasferito 231 fanteria.

I seguenti sono trasferiti: Minola da 81 fanteria è comandato distretto Nola. Carrara da comando distretto Bologna a 35 fanteria. Tola da scuola allievi ufficiali di complemento Montebelluna a 5 fanteria. Franceschelli 35 fanteria assegnato ispettore mobilitazione divisione militare Bologna cessa assegnazione. Marone cessa appartenere al Corpo truppe coloniali Genovese ed è trasferito comando distretto Caserta. Marinoni cessa appartenere al Corpo truppe coloniali Genovese ed è trasferito 41 fanteria.

Arma Artiglieria — Colonnelli: Bergera collocato a riposo. Profumi comandante 9 pesante comando genio corpo armata militare territoriale Bologna cessa suddetta carica.

Arma del Genio — Colonnelli: Migliozzi ufficio fortificazioni Sicilia è collocato in ausiliarità.

Tenenti colonnelli: Parliano 10 genio è trasferito ispettore arma genio. Steiner comando genio corpo armata Udine è trasferito comando genio corpo armata Udine.

Tenenti colonnelli: Parliano 10 genio è trasferito ispettore arma genio. Steiner comando genio corpo armata Udine è trasferito comando genio corpo armata Udine.

Arma Artiglieria — Colonnelli: Bergera collocato a riposo. Profumi comandante 9 pesante comando genio corpo armata militare territoriale Bologna cessa suddetta carica.

Arma del Genio — Colonnelli: Migliozzi ufficio fortificazioni Sicilia è collocato in ausiliarità.

Tenenti colonnelli: Parliano 10 genio è trasferito ispettore arma genio. Steiner comando genio corpo armata Udine è trasferito comando genio corpo armata Udine.

Tenenti colonnelli: Parliano 10 genio è trasferito ispettore arma genio. Steiner comando genio corpo armata Udine è trasferito comando genio corpo armata Udine.

Tenenti colonnelli: Parliano 10 genio è trasferito ispettore arma genio. Steiner comando genio corpo armata Udine è trasferito comando genio corpo armata Udine.

Tenenti colonnelli: Parliano 10 genio è trasferito ispettore arma genio. Steiner comando genio corpo armata Udine è trasferito comando genio corpo armata Udine.

Tenenti colonnelli: Parliano 10 genio è trasferito ispettore arma genio. Steiner comando genio corpo armata Udine è trasferito comando genio corpo armata Udine.

BILAX amaro
più efficace contro la stitichezza, cattiva digestione, i renni derivanti da essa.
Ovunque L. 4.00

La C.I.T. e l'Anno
In questi giorni dalla dall'Ungheria e dalle continuano ad affluire meta di ogni credente anno, particolarmente pellegrinaggi di comunisti stranieri premurosamente tentemente curati dall'Ininterrotto e numeroso ordinato ed entusiasta di fedeli che restano spirituali privilegi cui segno, e attraverso bilari hanno la possibilità cogliersi intorno alle re della loro fede.

MALATTIE DELLA
Dott. GARAGNANI
delle Cliniche di
Bologna - Via Alpi
Tutti i giorni orario
Telefono 28.80

Dot. Comm. ORESTE
Primario Ospedale
riceve per
MALATTIE NERVOSE
dall'8-16-30

SOCIETA' ANONIMA
VICENZA
NOVITA' IMPORTANTISSIME
GIUSEPPE STOCCHETTI

IL DIRITTO PENALE
DELLA CHIESA E DELLA
ITALIANO
Codex Iuris Canonici
Codice Penale Italiano

MANUALE TEORICO
DI DIRITTO COMPLETO
Volume in 16 - pag. 770
Legato in tela lino-seta

SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA
ORDINAZIONI:
Soc. ANONIMA TIPOGRAFICA

Le tempo è moneta
ENTRambi sono preziosi!
SUPER-IRIDE
IL COLORANTE DOMESTICO DI INCROLLABILE FAMA
in fa perdere poco tempo - vi fa spendere poco moneta

DITTA RUGGERO BENI
"SUPER-IRIDE", Soc. Anon.

MANESIMO E GERMANESIMO

discussioni sulla condizione della mentalità e sugli indizi della cultura e della cultura romana e la spiritualità acquistata o mediterranea...

certa mentalità massonica? E comunque non c'è il pericolo di terminare la polemica in una logomachia ove «romanesimo», «occidentale» ecc. divengano vuote astrazioni?

L'EQUIPAGGIO DEL "REX", PASSATO IN RIVISTA DAL SOVRANO AL QUIRINALE



Sono arrivati a Roma per visitare la Mostra della rivoluzione fascista oltre 800 tra ufficiali marini e comuni del transatlantico «Rex».

Assistenziano per gli scarcerati inaugurato in Napoli

NAPOLI, 27. Con l'augusto intervento delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte e alla presenza di S. E. il Cardinale Ascalesi, di S. E. il Ministro Guardasigilli on. De Francisci, del direttore generale degli istituti di prevenzione e di pena, S. E. Novelli, delle autorità civili e militari, di senatori e deputati, dei membri del consiglio di patronato di una larga rappresentanza della magistratura e del foro...

Bernardino Varisco

Un discorso commemorativo di Bernardino Varisco, la bella e chiara figura di filosofo recentemente spentosi a Roma, nella cui università fu per tanti anni professore, fu tenuto domenica nella R. Università di Bologna dal prof. Giuseppe Tarozzi, di stanza ai soci del Circolo filosofico emiliano-romagnolo.

L'ATTO DI NASCITA DI UNA DELLE PIU' BELLE FONTANE DEL MONDO

Come fu eretta e quanto costò la fontana monumentale in Piazza Navona

Un prezioso codice che il Pastor non conobbe - Il Borromini vinto dal Bernini Una frase celebre d'Innocenzo X - La risposta del grande architetto ai suoi critici

Eletto Pontefice il 15 settembre 1644 Gian Battista Pamphili, in Piazza Navona fu un intenso lavoratore, un fervore di opere attorno al piccolo palazzo gentilizio che doveva ora assumere a dimora della famiglia di un Papa.

Se Innocenzo X restò estatico di fronte alla meravigliosa fontana creata dal Bernini, i critici (e cosa non sanno i critici) con la loro roba voce andarono subito sussurrando che la famosa «guglia» campata dal Cavalier Lorenzo sul suolo presidiato sarebbe caduta.

Il verdetto dei secoli E i secoli dovevano smentire i pronostici dei critici. La graziosa piramide è là agile, bella, incantevole, eretta su la magnifica scogliera che le è di base, circondata e veleggiata dalle fontane sotto cui l'acqua scende sercemente dai suoi canali e va a spumeggiare nella tazza che l'accoglie.

Valore di un simbolo L'assistenziano centro di lavoro, luogo di sosta temporanea, centro di rieducazione per un ritorno alla vita normale, non è che un saggio delle svariate previdenze che, ispirandosi ad un senso largo di comprensione umana, vogliono far sì che gli infelici, i quali hanno espiato e sofferto, possano riacquistare la loro dignità, possano risentirsi fratelli tra i fratelli.

La mutualità scolastica

elogiata da S. E. Ercole ROMA, 27. Il Ministro dell'Educazione Nazionale On. Ercole, ha inviato a tutti i Regi Provveditori agli studi del Regno e a tutti i presidenti degli enti delegati alla gestione delle scuole non classificate, una circolare riguardante l'attività mutualistica svolta dagli insegnanti a favore dell'educazione nazionale mentre prendono atto con piacere del notevole aumento degli iscritti segnato dalla istituzione, soggiunge che questo confortevole risultato deve essere per i maestri, per i direttori, per gli ispettori, non un semplice motivo di sterile compiacimento, ma sprona a perseverare e a fare di più e meglio nell'avvenire.

Conto della spesa

Il conteggio comincia col 9 luglio 1648 e finisce col 15 settembre 1651. L'incarico dell'opera è Mons. Luca Torrignani, chierico di Camera, cui nel 1651 successe Mons. Giacomo Fracanzano. I denari per sostenere la spesa son desunti parte dalla cassa della Camera Apostolica e parte dal Monte di Pietà. In tutti e mezzo a disposizione una somma di 32.258 scudi e 63 baiocchi. Per lo acquisto dei travertini dalle cave di Tivoli e di Monte Rotondo (restauro dell'obelisco e apprestamento delle basi granitiche) di cui fu incaricato Andrea Appiani, scarpellino, furono spesi scudi 4654,28, più un pezzo di granito di Ludovico Bosti, che costò scudi 250 e altro pezzo fatto venire da Porto il cui trasporto costò scudi 70. Per i canopi, il castello, Paolo Drebbi ebbe scudi 3383.

Funerali del prof. Agnoletti

FIRENZE, 27 pom. Tutta Firenze ha partecipato alle solenni onoranze funebri che la Camice nere della città e della provincia hanno tributato alla salma del compianto prof. Fernando Agnoletti.

La trasformazione di un ritratto

ROMA, 27 pom. In seguito a radiografia è stato scoperto che un ritratto femminile della Galleria Borghese che trovasi accanto alla «Deposizione» di Raffaello e che è attribuito a Ridolfo del Ghirlandaio sarebbe opera di assai maggiore altezza stilistica.

La Regina a una Messa in suffragio dei Caduti

MILANO, 27. S. M. la Regina Elena si recherà nella cripta di Santa Caterina dove durante tutto il corrente mese si sono svolte solenni funzioni in suffragio dei caduti in guerra appartenenti a varie armi.

La festa delle catarinette

PARIGI, 27. La festa di Santa Caterina è stata guastata quest'anno dal tempo, e così non si sono vute nelle strade e sui boulevards che rari gruppi di giovanette coperte della tradizionale cuffietta.

Le cattive condizioni di Goering

BERLINO, 27. Si apprende oggi, che i medici curanti del generale Goering non nascondono la loro preoccupazione per le sue cattive condizioni di salute. Es si gli hanno ordinato di restare in letto ancora per 15 giorni almeno perché hanno constatato ben poco miglioramento nella infezione che l'ha colpito.

La costituzione dell'Impero mancese è prossima

TOKIO, 27. Il comando militare giapponese del Manduciu-kuò ha completato i preparativi per la nomina di Pu Yi, attualmente Presidente dello Stato, ad Imperatore della Manchuria. Il cambiamento di regime avverrà quasi certamente ai primi dell'anno prossimo. Il capo dell'ufficio legislativo del Manduciu-kuò trovatisi attualmente a Tokio, dove ha completato la redazione della Carta Costituzionale del nuovo Impero mancese.

Terranova accetta senza discussione l'amministrazione inglese

S. GIOVANNI DI TERRANOVA, 27. Il Primo Ministro di Terranova annuncia che il partito da lui diretto accetta all'unanimità la proposta contenuta nel Libro Bianco in materia di Terranova sarà sottoposto di fatto a disposizione dell'Inghilterra fino all'assetamento delle finanze dell'isola.

La festa delle catarinette guastata a Parigi dal mal tempo

PARIGI, 27. La festa di Santa Caterina è stata guastata quest'anno dal tempo, e così non si sono vute nelle strade e sui boulevards che rari gruppi di giovanette coperte della tradizionale cuffietta.

La festa delle catarinette guastata a Parigi dal mal tempo

PARIGI, 27. La festa di Santa Caterina è stata guastata quest'anno dal tempo, e così non si sono vute nelle strade e sui boulevards che rari gruppi di giovanette coperte della tradizionale cuffietta.

La festa delle catarinette guastata a Parigi dal mal tempo

PARIGI, 27. La festa di Santa Caterina è stata guastata quest'anno dal tempo, e così non si sono vute nelle strade e sui boulevards che rari gruppi di giovanette coperte della tradizionale cuffietta.

La partenza di Litvinoff da New-York

Aspre parole ad un banchetto d'addio

NEW YORK, 27. Sabato mattina il Commissario sovietico agli Esteri si è imbarcato sul "Conte di Savoia", a bordo del quale farà ritorno in Europa, sbarcando in Italia.

Litvinoff, come si ricorderà, era partito da Washington, dopo i fortunati colloqui che hanno portato allo storico riconoscimento dei Soviet da parte degli Stati Uniti, in forma privatissima, a bordo di un'automobile, sulla quale ha percorso l'intero tragitto dalla capitale federale a New York.

Ieri sera, prima del banchetto offerto in suo onore, il Commissario sovietico agli Esteri ha inviato un cordiale messaggio d'addio a Roosevelt, al quale è stato subito risposto con un altro messaggio non meno cordiale. Il Capo della Nazione americana e il rappresentante ufficiale del Governo di Mosca hanno riaffermato il principio che il mantenimento della pace deve costituire la pietra angolare delle relazioni fra i due Paesi. Stomane la stampa, riportando il testo dei messaggi, ha commentato con calde espressioni di simpatia.

Ieri sera egli è stato festeggiatissimo ad un banchetto d'addio dato in suo onore ed al quale ha partecipato il fior fiore di New York. Nel discorso pronunciato al levar delle mense, il Commissario sovietico ha avuto parole aspre contro la propaganda militarista nella quale ha ravvisato il pericolo contro la pace ed ha pure avuto parole esplicite contro la Conferenza di Ginevra: «Un cadavere che nessun sforzo riuscirà a far resuscitare». Con sarcasmo poi il rappresentante di Mosca ha soggiunto che se l'atto di decesso non è ancora stato redatto, ciò è dovuto unicamente al fatto che i medici hanno paura di ascoltare un cuore che ha cessato di battere. Concludendo Litvinoff ha ravvisato nei progressi realizzati dai soviet un raggio di luce sullo sfondo buio del militarismo.

Il Commissario sovietico si è imbarcato sul Conte di Savoia, ove è interrogato sui debiti verso gli Stati Uniti, non ha voluto fare dichiarazioni in proposito. Su questo punto il riserbo non è stato rotto nemmeno dai rappresentanti ufficiali americani.

Nei messaggi di addio che Litvinoff ed il Presidente Roosevelt si sono scambiati, i due uomini di Stato hanno messo in rilievo che il mantenimento della pace dovrà essere la pietra angolare delle relazioni fra i due paesi.

Prossima partenza dell'ambasciatore americano in Russia

WASHINGTON, 27. Il nuovo ambasciatore americano in Russia, Bullitt, partirà per Mosca alla fine della settimana prossima.

L'invito di S. E. Mussolini al Sig. Litvinoff

ROMA, 27. Il Commissario del popolo per gli Affari Esteri dell'U.R.S.S., sig. Litvinoff, si è imbarcato oggi sul Conte di Savoia in partenza da New York, nel suo viaggio di ritorno dagli Stati Uniti, e che giungerà in Italia il 9 dicembre. In seguito ad invito di S. E. il Capo del Governo, si tratterà a Roma in visita ufficiale.

Anche la Bulgaria per una politica di pace

SOFIA, 27. Nel discorso pronunciato alla Camera, a chiusura della discussione sulla politica generale del Governo, il Presidente del consiglio Musinof ha parlato dei principali problemi che si presentano al Governo. Dopo avere illustrato la politica seguita nel campo sociale economico e finanziario il Presidente del Consiglio, passando alle questioni di politica estera, ha dichiarato fra l'altro che la politica della Bulgaria è una politica di pace e di buona intesa con tutti gli Stati; e che grazie a questa politica la Bulgaria si è guadagnata la simpatia e la fiducia della grande potenza. Ha concluso esprimendo la speranza che questa politica condurrà al regolamento pacifico di tutte le questioni interessanti la Bulgaria ed i suoi vicini.

Lo zelo dei proibizionisti americani

ALBANY, 27. Nessun rallentamento vi è stato nello zelo degli agenti federali nella repressione del contrabbando di alcool, nonostante che il proibizionismo sia virtualmente cessato negli Stati Uniti. Ieri infatti sono state arrestate sei persone sorprese nel lavoro di distillazione, e sono stati sequestrati liquori per 60 mila dollari.

A questo fatto accaduto ad Albany altri fanno riscontro, purtroppo gravi fino al tragico. Le statistiche sulla lotta proibizionista rivelano che il numero degli agenti federali, che hanno dato la vita per il Governo nei tredici anni di sforzi per imporre la proibizione, è di circa cento, mentre gli agenti feriti sommano a seicento. Nei tredici anni di proibizionismo gli agenti arrestarono ottocento persone, e sequestrarono prodotti di distillerie e spiriti per un valore approssimativo di circa duecento milioni di dollari. Il maggior numero delle vittime fra gli agenti si ebbe nel 1920, con 14 uccisi e 116 feriti. Uguale numero, cioè 14 uccisi e 116 feriti, si ebbero nel 1921, ma il numero dei feriti fu in quell'anno soltanto di 13. Nel 1931 si ebbero 5 morti e nel 1932 nove.

Una Commissione giapponese per lo studio dei rapporti internazionali

TOKIO, 27. Il vicemarcigrafo Shigeru Matsuyama, sottoposto di Stato Maggiore della Marina, è stato nominato Presidente della Commissione navale per lo studio dei problemi in preparazione della conferenza navale che dovrà tenersi nel 1935, allo scendere dei trattati navali di Londra e di Washington. La commissione prenderà in esame tra gli altri problemi la politica fondamentale del Giappone riguardo al disarmo e alla Marina. Delle decisioni che saranno prese sarà data comunicazione alle potenze nel 1934.

I candidati per le elezioni politiche

La facoltà delle designazioni

ROMA, 27. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. concernente la revisione degli enti ed associazioni, che hanno la facoltà di proporre candidati per le elezioni politiche.

Il decreto stabilisce, che la facoltà di proporre candidati al Gran Consiglio Nazionale del Fascismo, è riconosciuta ai seguenti enti ed associazioni per numero rispettivamente indicato: Associazione fascista del pubblico impiego per 28 designazioni; Associazione fascista della scuola per 57 designazioni; Associazione fascista dei Ferroviari per 5 designazioni; Associazione fascista dei Postelegrafonici per 2 designazioni; Associazione fascista degli addetti alle aziende industriali dello Stato per 2 designazioni; Accademia per 10 designazioni; Istituto Fascista di cultura per 3; Società «Dante Alighieri» per una; Associazione nazionale combattenti con l'obbligo di fare designazioni anche per i seguenti raggruppamenti: Gruppo medaglie d'oro, Famiglie dei caduti in guerra, Nastro Azzurro, Federazione Arditi d'Italia, Volontari di guerra, garibaldini e associazioni d'arma, per 15 designazioni; Associazione Nazionale per mutilati e invalidi di guerra per 30; Associazione fascista famiglie mutilati e feriti per una; ente nazionale per la cooperazione per 4; Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane per 4; Associazione fra le società italiane per azioni per una; Associazione nazionale fra i consorzi di bonifica e di irrigazione per 2; Touring Club per una; Comitato olimpionico nazionale italiano per una; opera nazionale dopolavoro per una; Associazione del nastro tricolore per una.

Ciò in totale per complessive 200 designazioni. Alle designazioni procederanno gli organi centrali degli enti ed associazioni sopraindicati.

Il limite di età per il lavoro dei fanciulli elevato a 14 anni

ROMA, 27. L'importanza del provvedimento riguardante la tutela del lavoro delle donne e dei fanciulli, deriva dal fatto che esso assicura una più rigorosa ed efficiente protezione, non solo riformando le disposizioni legislative vigenti, ma armonizzandole con i nuovi istituti giuridici ed economici creati dal Regime.

Uno dei punti più notevoli del provvedimento è l'estensione della tutela, salvo eccezioni espressamente contemplate, ad ogni forma di attività alla quale siano occupati, a dipendenza altrui, donne e fanciulli. La modificazione alle norme vigenti ha particolare rilievo per la sua applicazione al commercio. Il provvedimento, oltre che estendere il campo della tutela, eleva a 14 anni, il limite di età fanciulli, ammissione al lavoro del fanciullo, limite che finora era di 12 anni. Allo scopo di garantire la tutela col mezzo di controllo più efficace, è stato esteso l'incarico delle visite mediche a un maggior numero di enti. Oltre che ad ufficiali sanitari tale competenza è deferita anche a sanitari di istituti appositamente autorizzati.

Un altro punto importantissimo del provvedimento riguarda la riduzione delle ore di lavoro. Le nuove norme stabiliscono in sostanza che tutte le volte in cui non si applichi l'orario di 8 ore la durata massima giornaliera del lavoro, così per le donne che per i fanciulli, non può eccedere le undici ore. Nel caso di lavoro a turno, ciascuna squadra non può superare le otto ore e mezzo. L'orario si computa dall'atto dell'uscita, escluso solamente il tempo intermedio, fra le donne e i fanciulli di malassati età non possono lavorare continuamente più di sei ore.

Nel Comitato per l'esame delle invenzioni 14 proposte nuove

ROMA, 27. Ha avuto luogo, sotto la presidenza del co. ing. Luigi Cozza, la consueta riunione mensile del comitato direttivo della commissione centrale per l'esame delle invenzioni, recentemente costituita per iniziativa del Consiglio nazionale delle ricerche con la partecipazione di tutti gli enti che dell'esame delle invenzioni particolarmente si occupano.

All'inizio della riunione, il comitato ha anzitutto desiderato di manifestare l'espressione della più devota riconoscenza a S. E. il Capo del Governo, per l'alto interessamento a favore dell'organizzazione.

Dopo una esauriente relazione sul lavoro fin qui compiuto — dalla quale è risultato, tra l'altro, come in meno di 5 mesi di funzionamento sono pervenute in esame al nuovo ente circa 400 proposte di invenzione — il comitato ha trattato diverse questioni attinenti alla organizzazione della commissione. Ha esaminato quindi i pareri formulati dal comitato tecnico consultivo e da altri enti, in ordine ad un primo gruppo di invenzioni e saminante, disponendo per le relative comunicazioni e per gli altri provvedimenti del caso.

Ciò, perchè in relazione agli accordi di istituti all'atto della sua istituzione la commissione centrale accentra oggi completamente l'esame delle invenzioni che, fino a poco tempo fa, veniva compiuto da enti diversi. Gli inventori, pertanto, sono tenuti a presentare i loro trovati alla commissione centrale per tramite dell'associazione nazionale fascista inventori.

L'assemblea della Camera di Commercio italo-rumena

GENOVA, 27. S. E. Y. Lugoslani, Ministro di Romania a Roma, è intervenuto sabato alla assemblea generale della Camera di commercio italo-rumena. Dopo l'insediamento del nuovo presidente di essa come Sceriffo dopo aver ascoltato la relazione dell'attività camerale il ministro Lugoslani si è congratulato per la benemerita attività svolta dall'Ente esprimendo la fiducia che quest'opera sarà continuata con ottimi risultati nell'interesse reciproco dei due paesi.

Per la conciliazione delle vertenze tra aziende e dirigenti delle comunicazioni

ROMA, 27.

Nella sede della Confederazione nazionale fascista delle imprese di comunicazioni interne si è riunita, per la prima volta nella sua nuova formazione, la commissione della conciliazione stessa, istituita per la conciliazione delle vertenze tra aziende e dirigenti.

La commissione, che ha composizione paritetica e i cui componenti sono designati dalla Confederazione e dalle federazioni nazionali per i

CRONACA SPORTIVA

GALCIO risultati di Domenica 26

Ecco i risultati degli incontri disputati domenica 26 novembre per il Campionato Italiano di Calcio: DIVISIONE NAZIONALE A Roma: Lazio b. Livorno 3-0. Genova: Genova b. Roma 1-0. Bologna: Bologna b. Casale 2-0. Vicenza: Vicenza b. Verona 3-0. Trieste: Triestina b. Torino 3-1. Padova: Padova b. Palermo 3-1. Vercelli: Pro Vercelli e Napoli 0-0. Alessandria: Alessandria e Milan 1-1. Milano: Fiorentina batte Ambrosiana 4 a 2.

DIVISIONE NAZIONALE B GIRONI A

Pavia: Pro Patria b. Pavia 3-1. Seregno: Seregno b. Novara 4-2. Legnano: Legnano b. Messina 2-1. Catanzaro: Catanzaro e Vigevanesi 2-2. Viterbo: Sampierdarena b. Viareggio 2-0. Tortona: Derthona-Spezia (interrotto). Riposava: Cagliari. GIRONI B Foggia: Foggia b. Modena 2-0. Perugia: Perugia b. Grion 2-0. Viterbo: Viterbo b. Viterbo 3-0. Ferrara: Spal e Cremonese 1-1. Como: Comense b. Seregnisima 4-0. Bergamo: Atalanta b. Pistoiese 5-0. Riposava: Bari.

Dopo tali risultati la classifica rimane stabilita come segue sempre tenendo conto per l'Ambrosiana e l'Alessandria della partita dell'8 ottobre tuttavia sub indice.

Divisione Nazionale A

Ambrosiana punti 17; Juventus 17; Bologna 15; Milan 14; Triestina 14; Pro Vercelli 13; Fiorentina 13; Roma 12; Lazio 12; Padova 11; Palermo 11; Genova 11; Alessandria 10; Napoli 10; Brescia 10; Livorno 9; Casale 8; Torino 7.

Divisione Nazionale B GIRONI A

Sampierdarena punti 21; Pro Patria 18; Seregno 13; Vigevano 12; Catanzaro 12; Viareggio 12; Spesia 11; Novara 9; Messina 9; Cagliari 9; Legnano 7; Pavia 5; Derthona 4.

GIRONI B

Bari punti 18; Perugia 17; Modena 16; Comense 13; Foggia 11; Atalanta 10; Grion 10; S.P.A. 9; Cremonese 8; Cremonese 8; Pistoiese 8; Seregnisima 8; Verona 5.

Il gioco del calcio, ancora una volta, ha voluto confermare la sua data incontestabile, sconvolgendo ogni previsione ci ha dato nella dodicesima giornata — che da tutti era stata data per calma — una delle più grandi sorprese — se non la più grande — del corrente campionato.

Quasi che da diversi era stato detto quasi come ipotesi delle più azzardate, è invece avvenuto: la Fiorentina ha inflitto all'Ambrosiana — Inter la prima sconfitta della stagione, e per di più proprio sul suo campo, all'Arena di Milano.

La vittoria del viola è pienamente meritata, ed anche il netto punteggio lo sta a confermare.

E dunque giunto il giorno che i viola, dopo tante peripezie, hanno finalmente trovato la loro ingranditura salda e definitiva?

La prova di domenica sembrerebbe dire di sì; ma gli sportivi aspettano una conferma di questa rinascita della compagine fiorentina, che negli altri anni ha sempre fatto onore al suo nome.

Cosa si deve pensare dei neroazzurri dopo la loro prima sconfitta di campionato? Segna forse questa sconfitta l'inizio del loro declino?

L'andamento della partita non lo direbbe, tanto che i primi due goal sono stati segnati proprio dall'Ambrosiana nei primi 15 minuti di gioco; si deve quindi piuttosto pensare ad una giornata non troppo felice per i milanesi, soprattutto perchè qualche giocatore non si è per nulla trovato in mezzo la pioggia abbondante che ha accompagnato la partita e nel relativo terreno viscido e insidioso.

Stiamo quindi a vedere se questo dei neroazzurri è un capitombolo isolato (che può capitare a chiunque) che sarà superato dal resto del campionato, oppure se si tratta di una caduta con serie conseguenze.

Con questo imprevisto colpo di scena il campionato entra nuovamente in una fase di incertezza e di lotta aperta per quello che riguarda le squadre vedette della classifica; e tutto questo non può che piacere agli sportivi, perchè in tale modo esso avrà uno svolgimento più vivo e combattuto.

Quasi tutte le partite di domenica si sono svolte sotto la pioggia, che ha sottoposto i giocatori a una fatica non improba ed a sforzi non lievi, ed ha ostacolato anche lo svolgimento di un gioco tecnico regolare.

Al Littoriale poi, dove si trovano di fronte Bologna e Casale, in certi momenti la pioggia sembrava volesse trasformarsi in un diluvio. Il Bologna tuttavia è riuscito ad affermare la sua superiorità, malgrado mancasse di Schiavio, e ha avuto ragione dei nero-stilisti che si sono battuti e difesi proprio con tutto il loro coraggio e la loro volontà.

Domenica, buona parte dei giocatori avranno la possibilità di riposare, poiché avremo l'incontro Italia - Svizzera, per poi riprendere con maggior vigore l'opera battente del campionato.

Belgio-Danimarca 2 a 2

BRUXELLES, 27 gennaio.

Allo stadio Heysel disputato da 25.000 persone si è svolto il match di calcio tra la rappresentativa del Belgio e del Danimarca.

I belgi reagiscono e al 42° Versyp segna per il Belgio.

Al 50° i danesi attaccano con impegno e al 6° Van der Eyden riesce a pareggiare. Il gioco si anima, ma le sorti dell'incontro rimangono equilibrate, per circa un quarto d'ora i belgi moltiplicano le offensive, ma la difesa danese riesce ad avere ragione degli attacchi avversari.

Il XXIV Giro di Roma

ROMA, 27 gennaio. Si è svolto con la partecipazione di numerosi corridori su un percorso di 24 km, il giro di Roma di corsa di marcia.

Ecco i risultati: Corsa: 1.0 Morelli dello Sport Club Italia di Milano, che ha compiuto il percorso in ore 1.21'23" 45; 2. Rossini Luigi dell'Audace di Roma in 1.21'34" e 1 quinto; 3.0 Lucidi; 4.0 Cilotti; 5.0 Fanelli.

Marcia: De P.ta della Virtus di Napoli in ore 2.27"; 2.0 Pretti in 2.35 e 4 quinti; 3.0 Rivolta; 4.0 Capuzzo; 5.0 Colla.

IPPICA Il Premio Duca di Toldeo alle Capannelle

ROMA, 27 gennaio. All'Ippodromo delle Capannelle è stato disputato il premio Duca di Toldeo, su un percorso di 2.000 metri.

Il vincitore è stato il cavallo "Delfino" di 2 lunghezze; 3.0 Ghislanda a 4 lunghezze.

Commemorazione del Duca d'Aosta a Trento

TRENTO, 27 gennaio. Una solenne cerimonia patriottica si è svolta per l'inaugurazione del nuovo anno accademico dell'Istituto fascista di cultura. Il presidente dell'Istituto prof. Nicolao ha tenuto un'orazione dei corsi parlando del corporativismo fascista ed esaltando quindi di applaudite parole la memoria del Duca d'Aosta, Comandante in Capo della Tava Annata.

La gloriosa figura del Principe Sabauda è stata poi commemorata con un elevato discorso dal colonnello dr. Fetterappa Sandri.

Il Presidente delle Assicurazioni Generali per l'assistenza invernale

TRIESTE, 27 gennaio. Il presidente delle Assicurazioni Generali cavaliere di gran croce Edgardo Morpurgo, ha fatto pervenire al Segretario Generale del Partito Naz. Fascista, la somma di lire centomila per l'assistenza invernale.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE 7.45: Ginnastica da camera. 8.45-9.00: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande. 11.15-12.30: Dischi di musica orchestrale. 13.30: Dischi. 14.45: Giornale radio. 15.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni. 16.30 e 18.45-14.15: Trio Chesi Zanardelli-Cassone. 18.30-19.45: Dischi e Borsa. 19.45-20.30: Comunicazioni di Borsa. 20.30: Giornale Radio. 21.00: Cantuccio dei bambini - Yambò - Dialoghi con Cuffetto. 21.45: Musica da ballo (Gino Filippini e la sua orchestra).

7.45: Comunicato dell'Ufficio presagi. 11.15-12.30: La politica; 2. Belli; 3. La morte del Maestro; direttore M.0 Giulio Reali; 4. Puccini - «Edgar», preludio atto secondo; 5. Puccini - «Madama Butterfly»; 6. Duetto d'addio; 7. Puccini - «Madama Butterfly»; 8. Duetto d'addio; 9. Puccini - «Madama Butterfly»; 10. Duetto d'addio; 11. Puccini - «Madama Butterfly»; 12. Duetto d'addio; 13. Puccini - «Madama Butterfly»; 14. Duetto d'addio; 15. Puccini - «Madama Butterfly»; 16. Duetto d'addio; 17. Puccini - «Madama Butterfly»; 18. Duetto d'addio; 19. Puccini - «Madama Butterfly»; 20. Duetto d'addio; 21. Puccini - «Madama Butterfly»; 22. Duetto d'addio; 23. Puccini - «Madama Butterfly»; 24. Duetto d'addio; 25. Puccini - «Madama Butterfly»; 26. Duetto d'addio; 27. Puccini - «Madama Butterfly»; 28. Duetto d'addio; 29. Puccini - «Madama Butterfly»; 30. Duetto d'addio; 31. Puccini - «Madama Butterfly»; 32. Duetto d'addio; 33. Puccini - «Madama Butterfly»; 34. Duetto d'addio; 35. Puccini - «Madama Butterfly»; 36. Duetto d'addio; 37. Puccini - «Madama Butterfly»; 38. Duetto d'addio; 39. Puccini - «Madama Butterfly»; 40. Duetto d'addio; 41. Puccini - «Madama Butterfly»; 42. Duetto d'addio; 43. Puccini - «Madama Butterfly»; 44. Duetto d'addio; 45. Puccini - «Madama Butterfly»; 46. Duetto d'addio; 47. Puccini - «Madama Butterfly»; 48. Duetto d'addio; 49. Puccini - «Madama Butterfly»; 50. Duetto d'addio; 51. Puccini - «Madama Butterfly»; 52. Duetto d'addio; 53. Puccini - «Madama Butterfly»; 54. Duetto d'addio; 55. Puccini - «Madama Butterfly»; 56. Duetto d'addio; 57. Puccini - «Madama Butterfly»; 58. Duetto d'addio; 59. Puccini - «Madama Butterfly»; 60. Duetto d'addio; 61. Puccini - «Madama Butterfly»; 62. Duetto d'addio; 63. Puccini - «Madama Butterfly»; 64. Duetto d'addio; 65. Puccini - «Madama Butterfly»; 66. Duetto d'addio; 67. Puccini - «Madama Butterfly»; 68. Duetto d'addio; 69. Puccini - «Madama Butterfly»; 70. Duetto d'addio; 71. Puccini - «Madama Butterfly»; 72. Duetto d'addio; 73. Puccini - «Madama Butterfly»; 74. Duetto d'addio; 75. Puccini - «Madama Butterfly»; 76. Duetto d'addio; 77. Puccini - «Madama Butterfly»; 78. Duetto d'addio; 79. Puccini - «Madama Butterfly»; 80. Duetto d'addio; 81. Puccini - «Madama Butterfly»; 82. Duetto d'addio; 83. Puccini - «Madama Butterfly»; 84. Duetto d'addio; 85. Puccini - «Madama Butterfly»; 86. Duetto d'addio; 87. Puccini - «Madama Butterfly»; 88. Duetto d'addio; 89. Puccini - «Madama Butterfly»; 90. Duetto d'addio; 91. Puccini - «Madama Butterfly»; 92. Duetto d'addio; 93. Puccini - «Madama Butterfly»; 94. Duetto d'addio; 95. Puccini - «Madama Butterfly»; 96. Duetto d'addio; 97. Puccini - «Madama Butterfly»; 98. Duetto d'addio; 99. Puccini - «Madama Butterfly»; 100. Duetto d'addio; 101. Puccini - «Madama Butterfly»; 102. Duetto d'addio; 103. Puccini - «Madama Butterfly»; 104. Duetto d'addio; 105. Puccini - «Madama Butterfly»; 106. Duetto d'addio; 107. Puccini - «Madama Butterfly»; 108. Duetto d'addio; 109. Puccini - «Madama Butterfly»; 110. Duetto d'addio; 111. Puccini - «Madama Butterfly»; 112. Duetto d'addio; 113. Puccini - «Madama Butterfly»; 114. Duetto d'addio; 115. Puccini - «Madama Butterfly»; 116. Duetto d'addio; 117. Puccini - «Madama Butterfly»; 118. Duetto d'addio; 119. Puccini - «Madama Butterfly»; 120. Duetto d'addio; 121. Puccini - «Madama Butterfly»; 122. Duetto d'addio; 123. Puccini - «Madama Butterfly»; 124. Duetto d'addio; 125. Puccini - «Madama Butterfly»; 126. Duetto d'addio; 127. Puccini - «Madama Butterfly»; 128. Duetto d'addio; 129. Puccini - «Madama Butterfly»; 130. Duetto d'addio; 131. Puccini - «Madama Butterfly»; 132. Duetto d'addio; 133. Puccini - «Madama Butterfly»; 134. Duetto d'addio; 135. Puccini - «Madama Butterfly»; 136. Duetto d'addio; 137. Puccini - «Madama Butterfly»; 138. Duetto d'addio; 139. Puccini - «Madama Butterfly»; 140. Duetto d'addio; 141. Puccini - «Madama Butterfly»; 142. Duetto d'addio; 143. Puccini - «Madama Butterfly»; 144. Duetto d'addio; 145. Puccini - «Madama Butterfly»; 146. Duetto d'addio; 147. Puccini - «Madama Butterfly»; 148. Duetto d'addio; 149. Puccini - «Madama Butterfly»; 150. Duetto d'addio; 151. Puccini - «Madama Butterfly»; 152. Duetto d'addio; 153. Puccini - «Madama Butterfly»; 154. Duetto d'addio; 155. Puccini - «Madama Butterfly»; 156. Duetto d'addio; 157. Puccini - «Madama Butterfly»; 158. Duetto d'addio; 159. Puccini - «Madama Butterfly»; 160. Duetto d'addio; 161. Puccini - «Madama Butterfly»; 162. Duetto d'addio; 163. Puccini - «Madama Butterfly»; 164. Duetto d'addio; 165. Puccini - «Madama Butterfly»; 166. Duetto d'addio; 167. Puccini - «Madama Butterfly»; 168. Duetto d'addio; 169. Puccini - «Madama Butterfly»; 170. Duetto d'addio; 171. Puccini - «Madama Butterfly»; 172. Duetto d'addio; 173. Puccini - «Madama Butterfly»; 174. Duetto d'addio; 175. Puccini - «Madama Butterfly»; 176. Duetto d'addio; 177. Puccini - «Madama Butterfly»; 178. Duetto d'addio; 179. Puccini - «Madama Butterfly»; 180. Duetto d'addio; 181. Puccini - «Madama Butterfly»; 182. Duetto d'addio; 183. Puccini - «Madama Butterfly»; 184. Duetto d'addio; 185. Puccini - «Madama Butterfly»; 186. Duetto d'addio; 187. Puccini - «Madama Butterfly»; 188. Duetto d'addio; 189. Puccini - «Madama Butterfly»; 190. Duetto d'addio; 191. Puccini - «Madama Butterfly»; 192. Duetto d'addio; 193. Puccini - «Madama Butterfly»; 194. Duetto d'addio; 195. Puccini - «Madama Butterfly»; 196. Duetto d'addio; 197. Puccini - «Madama Butterfly»; 198. Duetto d'addio; 199. Puccini - «Madama Butterfly»; 200. Duetto d'addio; 201. Puccini - «Madama Butterfly»; 202. Duetto d'addio; 203. Puccini - «Madama Butterfly»; 204. Duetto d'addio; 205. Puccini - «Madama Butterfly»; 206. Duetto d'addio; 207. Puccini - «Madama Butterfly»; 208. Duetto d'addio; 209. Puccini - «Madama Butterfly»; 210. Duetto d'addio; 211. Puccini - «Madama Butterfly»; 212. Duetto d'addio; 213. Puccini - «Madama Butterfly»; 214. Duetto d'addio; 215. Puccini - «Madama Butterfly»; 216. Duetto d'addio; 217. Puccini - «Madama Butterfly»; 218. Duetto d'addio; 219. Puccini - «Madama Butterfly»; 220. Duetto d'addio; 221. Puccini - «Madama Butterfly»; 222. Duetto d'addio; 223. Puccini - «Madama Butterfly»; 224. Duetto d'addio; 225. Puccini - «Madama Butterfly»; 226. Duetto d'addio; 227. Puccini - «Madama Butterfly»; 228. Duetto d'addio; 229. Puccini - «Madama Butterfly»; 230. Duetto d'addio; 231. Puccini - «Madama Butterfly»; 232. Duetto d'addio; 233. Puccini - «Madama Butterfly»; 234. Duetto d'addio; 235. Puccini - «Madama Butterfly»; 236. Duetto d'addio; 237. Puccini - «Madama Butterfly»; 238. Duetto d'addio; 239. Puccini - «Madama Butterfly»; 240. Duetto d'addio; 241. Puccini - «Madama Butterfly»; 242. Duetto d'addio; 243. Puccini - «Madama Butterfly»; 244. Duetto d'addio; 245. Puccini - «Madama Butterfly»; 246. Duetto d'addio; 247. Puccini - «Madama Butterfly»; 248. Duetto d'addio; 249. Puccini - «Madama Butterfly»; 250. Duetto d'addio; 251. Puccini - «Madama Butterfly»; 252. Duetto d'addio; 253. Puccini - «Madama Butterfly»; 254. Duetto d'addio; 255. Puccini - «Madama Butterfly»; 256. Duetto d'addio; 257. Puccini - «Madama Butterfly»; 258. Duetto d'addio; 259. Puccini - «Madama Butterfly»; 260. Duetto d'addio; 261. Puccini - «Madama Butterfly»; 262. Duetto d'addio; 263. Puccini - «Madama Butterfly»; 264. Duetto d'addio; 265. Puccini - «Madama Butterfly»; 266. Duetto d'addio; 267. Puccini - «Madama Butterfly»; 268. Duetto d'addio; 269. Puccini - «Madama Butterfly»; 270. Duetto d'addio; 271. Puccini - «Madama Butterfly»; 272. Duetto d'addio; 273. Puccini - «Madama Butterfly»; 274. Duetto d'addio; 275. Puccini - «Madama Butterfly»; 276. Duetto d'addio; 277. Puccini - «Madama Butterfly»; 278. Duetto d'addio; 279. Puccini - «Madama Butterfly»; 280. Duetto d'addio; 281. Puccini - «Madama Butterfly»; 282. Duetto d'addio; 283. Puccini - «Madama Butterfly»; 284. Duetto d'addio; 285. Puccini - «Madama Butterfly»; 286. Duetto d'addio; 287. Puccini - «Madama Butterfly»; 288. Duetto d'addio; 289. Puccini - «Madama Butterfly»; 290. Duetto d'addio; 291. Puccini - «Madama Butterfly»; 292. Duetto d'addio; 293. Puccini - «Madama Butterfly»; 294. Duetto d'addio; 295. Puccini - «Madama Butterfly»; 296. Duetto d'addio; 297. Puccini - «Madama Butterfly»; 298. Duetto d'addio; 299. Puccini - «Madama Butterfly»; 300. Duetto d'addio; 301. Puccini - «Madama Butterfly»; 302. Duetto d'addio; 303. Puccini - «Madama Butterfly»; 304. Duetto d'addio; 305. Puccini - «Madama Butterfly»; 306. Duetto d'addio; 307. Puccini - «Madama Butterfly»; 308. Duetto d'addio; 309. Puccini - «Madama Butterfly»; 310. Duetto d'addio; 311. Puccini - «Madama Butterfly»; 312. Duetto d'addio; 313. Puccini - «Madama Butterfly»; 314. Duetto d'addio; 315. Puccini - «Madama Butterfly»; 316. Duetto d'addio; 317. Puccini - «Madama Butterfly»; 318. Duetto d'addio; 319. Puccini - «Madama Butterfly»; 320. Duetto d'addio; 321. Puccini - «Madama Butterfly»; 322. Duetto d'addio; 323. Puccini - «Madama Butterfly»; 324. Duetto d'addio; 325. Puccini - «Madama Butterfly»; 326. Duetto d'addio; 327. Puccini - «Madama Butterfly»; 328. Duetto d'addio; 329. Puccini - «Madama Butterfly»; 330. Duetto d'addio; 331. Puccini - «Madama Butterfly»; 332. Duetto d'addio; 333. Puccini - «Madama Butterfly»; 334. Duetto d'addio; 335. Puccini - «Madama Butterfly»; 336. Duetto d'addio; 337. Puccini - «Madama Butterfly»; 338. Duetto d'addio; 339. Puccini - «Madama Butterfly»; 340. Duetto d'addio; 341. Puccini - «Madama Butterfly»; 342. Duetto d'addio; 343. Puccini - «Madama Butterfly»; 344. Duetto d'addio; 345. Puccini - «Madama Butterfly»; 346. Duetto d'addio; 347. Puccini - «Madama Butterfly»; 348. Duetto d'addio; 349. Puccini - «Madama Butterfly»; 350. Duetto d'addio; 351. Puccini - «Madama Butterfly»; 352. Duetto d'addio; 353. Puccini - «Madama Butterfly»; 354. Duetto d'addio; 355. Puccini - «Madama Butterfly»; 356. Duetto d'addio; 357. Puccini - «Madama Butterfly»; 358. Duetto d'addio; 359. Puccini - «Madama Butterfly»; 360. Duetto d'addio; 361. Puccini - «Madama Butterfly»; 362. Duetto d'addio;

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

Il Prefetto presente a due manifestazioni esaltanti la grandezza agricola d'Italia

Premiazione dei Veliti della Battaglia del Grano - La consegna della "Stella del Lavoro", a due vecchi fedeli coloni

Se, tutto imbandierato, malgrado il tempo rigido e piovoso, era animatissimo. Lungo lo scalone della villa, ove con squisita cortesia faceva gli onori di casa il conte Cino Florio, erano allineate le bandiere del Comune, del Fascio, dei Combattenti, del Dopolavoro, delle Famiglie dei Caduti, dei Giovani fascisti e della scuola.

Alle 15.30 salutato dalla Marcia Reale e da «Giovinezza», è giunto S. E. il Prefetto accompagnato dal Segretario Federale e dal R. Questore. S. E. salutato da vibranti acclamazioni è salito nel salone della villa ove si è intrattenuto affabilmente e con affetto coi decorandi visibilmente commossi e quindi si è iniziata la breve ma suggestiva cerimonia. Il Podestà di Pavia e il vice-Segretario federale conte Lovariva, ha ringraziato S. E. il Prefetto a nome della popolazione per l'ambito onore fatto al paese e ai due festeggiati, notando che molti altri fedelmente attaccati alla loro terra hanno sorpassato i limiti per aspirare all'onorificenza. Ha concluso inneggiando al Duce che in questo paese è profondamente amato dagli agricoltori (applausi).

Quindi il Commissario del Fascio dott. Sandrini ha pronunciato il seguente discorso: «Eccellente, Sig. Segretario Federale, Oggi, qui in Pesereto rurale e fascista, le Camicie Nere del Comune di Pavia hanno voluto che la consegna delle Stelle al Merito del Lavoro ai coloni Giabbai Antonio e Forte Francesco assurgesse alla solennità di un rito. In Regime Fascista, coloro che tutta la loro vita hanno trascorsa tra il sole e l'aratro, devono ricevere la meritata ricompensa come soldati sul campo. Ecco perché attorno a questi due validi dell'agricoltura a questi due forti e rudi lavoratori della terra tutto il popolo del Comune si è dato appuntamento con le sue bandiere e con le sue insegne e salutava i premiati del Duce, e a promettere che seguirà ora e sempre il loro ritorno alla terra, la Patria sarà sempre più grande.

«A nome delle Camicie Nere e di tutta la popolazione, vi ringrazio Eccellente Testa, vi ringrazio On.le Barnaba di essere ritornati qui, a prepararci, colla vostra presenza, la tenacia, la fede l'abnegazione dei nostri concittadini che sono orgogliosi di essere i più fedeli collaboratori del Duce.

Fra vibranti acclamazioni di tutti i presenti S. E. il Prefetto e il Segretario Federale hanno affidato sul petto dei due vecchi e fedeli coloni la croce al merito del lavoro e quindi detto l'autorità si felicitarono col duo vegliardi.

Dopo un signorile ricevimento a Villa Florio, S. E. il Prefetto ha passato in rassegna i magnifici esemplari di tori, torrelli, mucche, giovenche e vitelli della tenuta Florio e degli altri agricoltori di Pesereto, noto come un centro specialissimo di allevamento bovino, e poi gli attrezzi agricoli.

Salutati da vibranti acclamazioni S. E. il Prefetto il Segretario Federale il C. te la Divisione e le altre autorità hanno poi fatto ritorno a Udine, dopo essersi felicitati col Podestà e col dott. Sandrini per la ottima organizzazione di questa festa del lavoro e del popolo.

Passando per Percotto, i giornali si hanno voluto recare un affettuoso saluto al collega in giornalista e brillante poeta vernacolo «Re Zanetto» parroco del luogo per augurargli di cuore ogni bene e una completa guarigione.

Scuola di Cultura Cattolica

La coerenza di Don Masotti

Di fronte ad un magnifico uditorio malgrado l'imperversare del cattivo tempo, don Masotti tenne l'annunciata conferenza sul tema: «Supremo anello di popoli».

Subito dopo la mezzanotte di sabato scorso un violento incendio si sviluppava nello stabile segnato al N. 14 di via Antonio Gatta, stabile di proprietà di don Masotti, e adibito a deposito di fieno e paglia del forgiere militare sig. Piazzogna Otello.

Quando alcuni passanti diedero l'allarme il fuoco aveva già preso vaste proporzioni e dato il genere del materiale infiammabile minacciava già le circostanti abitazioni. Il comm. Tissi, Procuratore del Re, che rinchiusa verso le 24.30 fu il primo ad accorrere e ad occuparsi per organizzare l'opera di spegnimento, avvertendo telefonicamente i Vigili del fuoco, il R. CC. di Via Gemona, mentre il ten. D'Assenza, comandante per le uscite, riportava il comando di riserva per l'intervento dei soldati presso la vicina caserma degli Alpini, mentre il signor Procuratore del Re otteneva telefonamente l'ordine d'uscita della truppa da parte del Comando di Divisione.

Alla ricerca degli inquilini

Prima ancora che giungessero sul posto i Carabinieri di Via Gemona, alcuni volontari si diedero attorno per ricercare se qualcuno alloggiava entro lo stabile essendo questa parte adibito a deposito di altri generi e dal lato nord visibilmente adibito ad abitazione.

Delle grida difatti si udivano improvvisamente e si videro tutto a un tratto uscire terrificati tre individui semivestiti che si davano a fuga precipitosa. Erano tre vagabondi che sempre avevano l'abitudine di riposarsi nel deposito. Un quarto, estratto subito dopo, dolerante per le ustioni riportate era condotto all'Ospedale di Pavia, dall'esame del med. risultato trattarsi dell'intera pelle ed epidermide di una mano staccata dall'arto in seguito ad ustione. Si presume perciò che sotto le macerie vi sia il corpo di una vittima dell'incendio. Mentre fra coloro che dormivano nel fienile, taluno riportò lievi ustioni per le quali nessuno credeva opportuno farsi medicare, fu ricoverato all'Ospedale civile con pesanti riserve l'operaio Roberto Grezzi di Rinalto di anni 23 di Udine, la cui famiglia abita in via Francesco Crispi n. 4. Egli ha riportato estese ustioni di primo, secondo e terzo grado al capo, al dorso e agli arti superiori ed inferiori. Il suo stato permane grave. Entrambe le mani sono però, per quanto ustionate, attaccate agli avambracci. Dopo aver rinvenuta la gamba di legno di una delle macerie, si è proceduto a dormire e che riuscì a porsi in salvo sorretto dai compagni.

Caduti dalle scale

La casalinga Emma Chiarantini di anni 41, cadendo per le scale della propria abitazione in via Tricemino si fratturava l'omero sinistro ed all'ospedale veniva dichiarata guaribile in un mese.

Accidentale caduta

La casalinga Angela Del Fabbro fu Giuseppe d'anni 57, in seguito a caduta accidentale per le scale di casa riportò una ferita lacerata alla fronte, infezione antitetanica e guarigione in otto giorni.

Il crollo del lato ovest

Avvertito telefonicamente è giunto prestissimo sul posto l'ing. Sbulzi, Direttore delle tramvie del Friuli ed ex comm. Colonnello Mombellardi. Le varie squadre, pompieri, carabinieri, alpini e qualche guardia civica, erano distribuite in modo che il lavoro riuscisse coordinato e sotto la costante guida del comm. Tissi che in continuo movimento fra i soldati e i vigili con intelligente perizia e fraterno incitamento spronava ai più urgenti lavori, il lavoro si svolgeva febbrile e col massimo rendimento.

Alle 2.30 il lato nord del vasto fabbricato era già isolato e due getti costanti guardavano un vano tentativo di espansione.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del giorno 26 e 27 novembre

Table with 2 columns: Category and Count. Nati: 4, Morti: 1, Matrimoni: 2.

Stato civile

Publicazioni di matrimonio. Rofatti Mario, meccanico con Marelli Leonida, casalinga. Parolotti Mario, agente di custodia con Scola Maria, casalinga. Narduzzi Gio Batta, autista con Locatelli Marianna casalinga.

Meritata attestazione

al dott. Lorenzo Biasutti. In questi giorni all'eregio dott. Lorenzo Biasutti, ex Presidente Federale della Gioventù Cattolica Italiana, è pervenuto direttamente da parte del cav. Jervolino, Presidente dell'Ufficio Centrale delle Associazioni Giovanili di Azione Cattolica, una lettera di caldo plauso insieme alla comunicazione che l'Ufficio Centrale stesso ha deliberato di assegnare al dott. Biasutti una medaglia d'argento con un diploma di benemerito per la preziosa e fattiva opera di apostolato esplicata nel campo giovanile.

Gravemente ferito

dallo scoppio di una mina. Teri sera è stato accolto all'ospedale civile il minatore Giordano D'Odrorio di Pietro di anni 24 da Grazzano (Tolmezzo) il quale su un monte sopra Cazzado aveva acceso una miccia per far brillare una mina la quale peraltro esplose prima che egli si fosse allontanato. Il minatore riportava ferite agli occhi e alle mani e veniva ricoverato con prognosi riservata per le facoltà visive e dichiarato guaribile in 40 giorni.

Furto di polleria

Giuseppe De Ben fu Giovanni, d'anni 27 dimorante a S. Caterina ha denunciato ai Carabinieri che l'altra notte ignoti ladri sono penetrati nel pollaio annesso alla propria abitazione ed hanno rubato sei galline ed un tacchino del valore complessivo di 80 lire.

Investimento automobilistico

L'altra sera l'agricoltore Guido Chiarantini di Ermenegildo di anni 46 da S. Gottardo, in seguito ad investimento automobilistico in via Civildade, riportò escoriazioni al braccio e alla gamba del lato sinistro. Guarirà in pochi giorni.

Gesta di ladri

L'altra sera a Clauico certo Ludovico Mantovani di anni 51 usciva di casa lasciando il figlio Pietro di anni 10 inteso alle sue lezioni mentre gli altri membri della famiglia si erano ritirati per riposare al piano superiore. Ad un certo momento il fanciullo vide all'esterno della finestra che da sul cortile uno sconosciuto il quale accertatosi che era solo, con altri due individui che si trovavano nel cortile entrava nella stalla impossessandosi di una vacca. L'animale però si rifiutò di seguirli ed allora i tre cercarono di impossessarsi di un maiale che dormiva nel porche ma poiché era troppo piccolo se ne andarono lasciando a che questo ma esclamando ad alta voce che sarebbero tornati quando il maiale fosse più grande.

Sport

Udinese-Bassano 2 a 1. Dopo undici domeniche di campionato la roccaforte del Bassano è crollata sotto i colpi dell'undici di Bonifazi. Gli udinesi, fieri della nuova vittoria non così oscurano l'amaro della sconfitta e si mantengono saldi al primo posto della classifica. L'augurio degli sportivi udinesi è, che si continui con nuove affermazioni.

Domenica i cadetti bianconeri non hanno saputo sfruttare la costante ed ininterrotta superiorità e molte occasioni per segnare furono banalmente scutate.

Udinese-Latisana 2 a 1. Il Divone. Domenica i cadetti bianconeri non hanno saputo sfruttare la costante ed ininterrotta superiorità e molte occasioni per segnare furono banalmente scutate.

Latisana invece, se mancò di tecnica, supplì con la foga e il massimo impegno. I giocatori del Latisana prima di iniziare la gara si portarono davanti la lapide che ricorda gli atleti udinesi caduti in guerra, e si acciecarono in un minuto di silenzio.

Malgrado il vento a favore e la grande superiorità l'udinese non segnò che al 37.º minuto con Gori.

Dopo la ripresa al 23.º minuto Siva portò a due i punti per i bianconeri, mentre il Latisana segnò il famoso punto dell'onore all'ultimo minuto. La fine trova quindi vincente l'udinese, di stretta misura per 2-1.

In precedenza era giocata la partita fra gli allievi dell'udine e l'Italia vinta da quest'ultima per 3-1.

Nel Campo degli Arbitri. Il Direttore del Gruppo Arbitri «Mario Paroni» della nostra città approvato dal C.I.T.A. è stato così composto: Presidente: dott. A. Fantini; Luigi Piccinato, Mirko Jacob, Giovanni Borghi.

Brevi dalla Provincia

POZZUOLO DEL FRIULI - Un maestro percorso - Il maestro Ruggero Zotti l'altro giorno era costretto a riprendere e allontanare dall'aula lo scolaro Alfredo Colocicchio ma poco dopo il padre del ragazzo faceva irruzione nell'aula e dopo aver rovesciato la cattedra malmenava il maestro. Fu deferito all'autorità giudiziaria per oltraggio e violenza verso un pubblico ufficiale.

GEMONA - Ascensione della Roggia - In seguito ad ordine del Corpo Reale del Genio Civile col giorno 27 corr. e fino a nuovo avviso verrà sospesa l'acqua del canale Roggia e ciò per permettere la continuazione dei lavori del canale.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità, PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4 - Telef. 3.92

PORDENONE

La giornata Pro Seminario

Preparata col solito instancabile zelo dal Rev.mo Clero e dai dirigenti le organizzazioni diocesane dell'A. C. si è svolta ieri in tutta la diocesi la giornata Pro Seminario. A tutte le sacre funzioni, apposti oratori hanno illustrato ai fedeli la grande importanza della giornata ed i nobili e santi scopi del massimo istituto diocesano. Alle porte delle chiese i soci delle organizzazioni giovanili hanno raccolto le offerte e distribuiti i foglietti di propaganda. In diverse parrocchie sono state celebrate solenni funzioni per gli scopi della giornata, mentre i membri dell'A. C. si accostavano in corpo al Banchetto Eucaristico.

Non è ancora reso noto l'importo complessivo delle offerte raccolte per parrocchia, ma dalle prime notizie possiamo dire che quasi dappertutto la giornata ha dato ottimi risultati.

All'Oratorio Don Bosco

Anche la seconda domenica cinematografica ha richiamato all'Oratorio Don Bosco una vera folla di giovanetti e di anziani al familiarizzare e sano spettacolo. E' stata proiettata la film: «La sella del diavolo» seguita da una esilarante commedia. Alle belle istituzioni rinnoviamo i nostri migliori auguri perché possa sempre più affermarsi ad attuare così i suoi nobili scopi di educazione cristiana della gioventù.

Nei Sindacati dell'Agricoltura

Il perito agrario Valerio Vecil è stato confermato, su proposta del fiduciario di zona, fiduciario comunale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura. Congratulazioni.

Una caccia a cavallo

sar disputata domani mercoledì 29 corrente nelle nostre brughiere. Organizzatore è il Comando del Regg. Cavall. «Saluzzo». L'appuntamento dei partecipanti è fissato per le ore 14 a Fontanafredda.

Programma invernale del gruppo sciatori

Il locale gruppo sciatori «Monte Cavallo» rende noto il seguente programma di attività invernale: 24-25 dicembre: Rifugio Policreti; 31 dicembre-1.º gennaio: «Trento» S. Silvestro, Monte Bondone, Capodanna, Paganella, Molveno. Servizio di funivia; 6-7 gennaio: Traversata scio-alpina, Dardaga, Rifugio Policreti, Monte Tremon metri 1900, Tambre d'Alpago. Limitata attività scio-alpina; 14 gennaio: Pian del Cansiglio (m. 1100); 21 gennaio: Pian del Cansiglio (m. 1100). Gara preparatoria; 28 gennaio: Traversata scio-alpina, Dardaga, Rifugio Policreti, Barcis; 4 febbraio: Pian del Cansiglio. Partecipazione di una squadra ai Campionati Friulani; 11 febbraio: Pian del Cansiglio. Gita alla casa cantoniera (metri 1400); 18 febbraio: Pian Cavallo. Gita al Castellat (m. 1600); Pian del Cansiglio. Gita al Picco; 25 febbraio: Pian del Cansiglio. Gara a squadre, mezzofondo, discesa e slalom; 4 marzo: Pian del Cansiglio. Campionato sociale.

Operai occupati nei lavori pubblici

Nella settimana dal 18 al 25 novembre 1933 erano occupati nei lavori di irrigazione del Consorzio Cellina-Meduna 480 operai; nei lavori comunali (caserme e opere stradali) 178 operai.

Ad un benemerito del lavoro

Dopo 57 anni di zelante ed operosa attività il signor Antonio Toma da quarantacinque anni capo della centrale elettrica del Confindustria Veneta collocato a riposo, al benemerito del lavoro, colleghi ed amici hanno voluto offrire un cordiale benvenuto d'addio che si è svolto lietamente presso la sede del Dopolavoro di quel rione. Alla fine vennero pronunciati parecchi brindisi augurali all'indirizzo del festeggiato che rispose commosso ringraziando. All'eregio sig. Toma, benemerito presidente della Conferenza di S. Vincenzo de Paoli di Torre, presentiamo i migliori auguri di un lungo e meritato riposo.

Campionato di Seconda Divisione Pordenone B-Gorizia B 2 a 2 (1-0)

(p. 2) Assai interessante è riuscito l'incontro e ciò grazie al gioco di pregevole fattura tecnica degli avversari pordenonesi che bene spalleggiati dai mediani hanno condotto in vantaggio di due punti la partita per ben tre quarti della sua durata. Il campo reso pantanoso dalla pioggia caduta copiosamente nella ripresa ha favorito la riscossa dei goriziani, che più dotati fisicamente sono riusciti negli ultimi 10 minuti a riequilibrare le sorti della partita.

Le squadre scendono in campo e le squadre sono scese in campo così formate.

Pordenone B. Giola, Tangerini, Micheluz, Artico, Facca, Marini, Fagnoli, Como, Canci, Gismano, Campagnutta.

Pro Gorizia: Calligato, Troiano, Cumar, Lutman, Molar II, Valle II, Spanghero, Blason II, Chiapulmi, Verzegnassi, Coret.

Arbitro Marinovich.

Nella Sezione del C. A. I.

L'altra sera, presso la trattoria alla Ferrata, si sono riuniti ad una lieta cena i soci della locale sezione del Club Alpino Italiano. Alla fine della riunione, la presidenza espone il programma di attività invernale fissato per la stagione 1933-34 ed i consiglieri sig. Pietro Talariol e dr. Valentino Toniolo presentarono a nome di tutti gli iscritti i migliori auguri al presidente ing. Tallon per le sue prossime nozze.

I prezzi del mercato

Listino dei prezzi medi delle merci sottolincate, fissati nel mercato settimanale del giorno di Sabato 24 novembre 1933.

Granoturco vecchio 39; fagioli vecchi 65; sargrosso 32.50; frumento 78.50; patate 28.50; vino mediocre 80; fieno 19; stramaigle 10.50; lesma da ardere 8; uova la dozzina 5.70; pollai e galline 4.60; capponi o tacchini 4.25; maiali 3.65 al q.le; lattinzoli al capo 97.50.

Il mercato bovino è andato deserto causa il cattivo tempo.

Cronaca del bene

La signora Bellavitis Canor ha offerto lire 50 alla Opera Salesiana in occasione del matrimonio della figlia Elena.

Il sig. Francesco Benedetti ha offerto lire 5 alla Congregazione di Carità.

PURGANTE GAZZONI

Purgante perfetto, lassativo ideale. Per le sostanze che lo compongono è indicato ai sofferenti di fegato e non contenendo zucchero, anche i diabetici devono usarlo. Non dà nausea, non dà dolori, si prende in ostia o in cachet. L. 0,95 LA DOSE

Sputacchiera igienica a pedale

Ingresso e dettaglio Ceramiche GALVANI UDINE

GALLERIA VENEZIANA

Via Mercatovecchio 5 - Udine SCOPO RECLAME: L. 1,90 10 Insuperabili Lamine RASOIO "SEMPRE-PRONTO"

RADIO SAFAR

riassumo in sé la garanzia di un'esperienza decennale nelle costruzioni radio - ESOLUVISTA - Ditta FRESCHI - VICARIO UDINE - Via Vittorio Veneto, 45

CONFEZIONI PER UOMO

Signora e Bambini PELLICERIE GRANDI MAGAZZINI A. BASEVI & FIGLIO Via Mercatovecchio 27 - UDINE 1 PIU' IMPORTANTI DELLA PROVINCIA

Macchine da Scrivere e da Conteggio

ELIOS ORTOLANI UDINE Tel. 4-20 - Via Aquilina 13

SERAFINI COSTANTINO MOBILI 900

ULTIMA CREAZIONE EMPORIO MOBILI ARTISTICI IN OGNI STILE UDINE VIA ANDREZZI 2

AI GRANDI MAGAZZINI Succ. A. MILANI

UDINE - Via PAOLO SARPI - UDINE CORREDI DA SPOSA GRANDE ASSORTIMENTO STOFFE UOMO e DONNA PREZZI RISTRETTISSIMI

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI direttore responsabile Stabilimento Tipografico Società Anonima «Avvenire d'Italia»

